

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

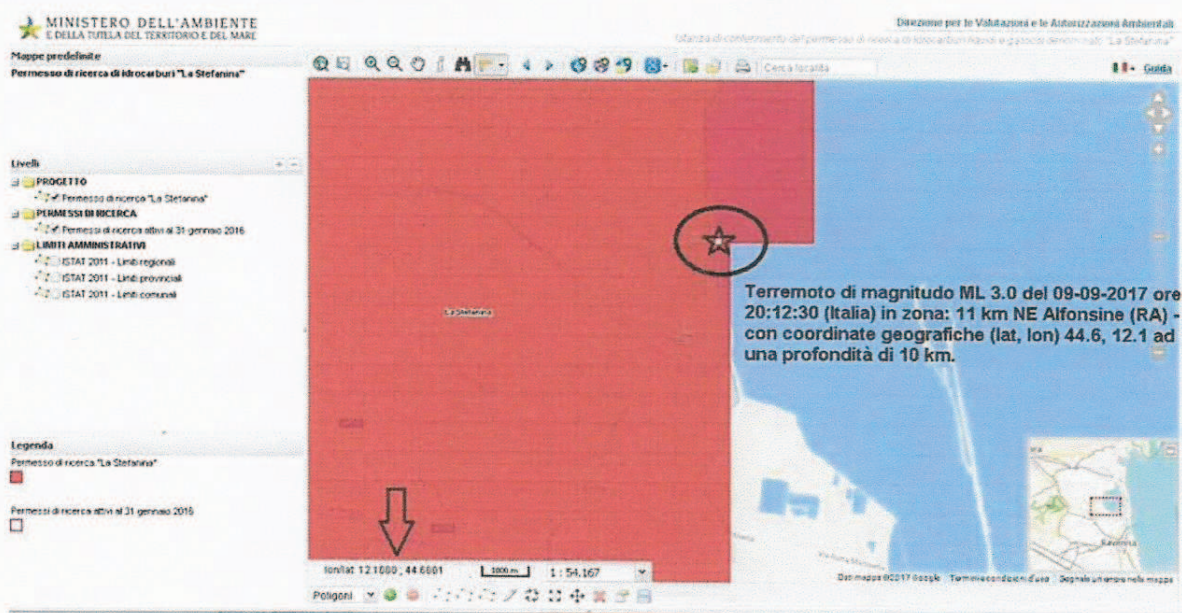
AI SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE della Regione Emilia Romagna

epc **Al Presidente della Regione Emilia Romagna**
Al Sindaco del Comune di Alfonsine
Al Sindaco del Comune di Lugo
Al Presidente della Provincia di Ravenna
ai cittadini della Provincia di Ravenna

**Oggetto: Osservazioni in merito a Concessione Alfonsine Stoccaggio -
 Realizzazione nuovo impianto di stoccaggio gas di Alfonsine (RA)**

In relazione al progetto sopra descritto, si osserva quanto segue:

Considerando l'evento sismico di magnitudo **ML 3.0** del **09-09-2017 ore 20:12:30** (Italia) in zona: **11 km NE Alfonsine (RA)** con coordinate geografiche (lat, lon) **44.6, 12.1** ad una profondità di **10 km.**, terremoto localizzato da: **Sala Sismica INGV-Roma**. Link: <http://cnt.rm.ingv.it/event/17010081> in zona limitrofa all'area di realizzazione dell'impianto.



Considerato che il territorio del comune di Alfonsine, ubicato circa 20 km a NW di Ravenna, è situato nella zona Sud-orientale della Pianura Padana, in un settore in cui la deformazione dei sedimenti pliocenici e quaternari a seguito della strutturazione degli Appennini ha determinato la formazione di pieghe sepolte orientate in direzione NW-SE, la cui messa in posto è avvenuta prevalentemente nel corso del Pliocene Superiore e del Pleistocene. In particolare la struttura di Alfonsine è associata ad un'anticlinale scomposta da lineamenti tettonici sia compressivi che distensivi, situata nel sistema delle pieghe ferraresi-romagnole che sovrascorrono sull'adiacente monoclinale pedealpina ed adriatica dove le mappe strutturali evidenziano sistemi di faglie che scompongono l'area in blocchi

tettonici definendo il sottosuolo instabile con faglie sismogenetiche in carica di energia tettonica.

Secondo la Classificazione sismica dei comuni italiani 2012 aggiornata sul Sito della Protezione Civile (<http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/classificazione.wp>), il comune di Alfonsine interessato dal progetto è classificato Zona 2 (Nei Comuni inseriti in questa zona possono verificarsi terremoti abbastanza forti) con una accelerazione di picco su terreno rigido (OPCM 3519/06) con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (a_g) del $0.15 < a_g \leq 0.25$. Questa osservazione evidenzia la possibilità tutt'altro che remota di trovarsi di fronte ad un sisma di magnitudo massima pari al 6 gradi della scala Richter come dimostrano i forti terremoti Storici avvenuti in Emilia Romagna a partire dal 1279 al 2012 in particolare nelle province romagnole. ed un recente terremoto di 4,5 gradi avvenuto alle ore 06:08:31 di mercoledì 6 maggio 2012, in Romagna, provincia di Ravenna. L'Italia è posizionata nella zona di collisione tra le placche Africana ed Eurasiatica, il che comporta un elevato rischio sismico infatti i terremoti sono provocati dai movimenti reciproci delle due placche, spostamenti che generarono la penisola. Indicatori certi del lento ma inesorabile movimento della crosta terrestre nel nord Italia sono gli sciame sismici del terremoto dell'Emilia, in Lunigiana, e nelle Marche. Un violento e brusco movimento del terreno può causare cedimenti strutturali agli edifici, provocandone il crollo totale o parziale; alle dighe, con conseguenti inondazioni; cedimenti del terreno (frane e smottamenti) e tutto ciò può causare incendi e fuoriuscita di sostanze pericolose e nocive.

Qualsiasi interazione con una zona ad elevato rischio sismico anche in prospettiva alla possibile realizzazione del suddetto impianto di stoccaggio non può essere definita di lieve o modesta entità con esclusione di rischio sismico o di bassa probabilità, per questi motivi ivi espressi, l'istanza della società Stogit S.p.A va rigettata.

Nome LISA Cognome ALBIERI Firma Lisa Alberi

Indirizzo

Alfonsine li 8/2/2018